



feneal-uil



FILLEA CGIL

AGRIGENTO

PIATTAFORMA PER IL CONTRATTO INTEGRATIVO

DEGLI OPERAI E DEGLI IMPIEGATI EDILI

DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

PREMESSA

*Attesa l'importanza strategica del settore delle costruzioni nella provincia di Agrigento, sia sotto il profilo economico che quello sociale, **Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil**, concordano sulla necessità di rafforzare gli istituti e le azioni volte a migliorare attraverso il sistema contrattuale di secondo livello, le condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori delle costruzioni della provincia.*

***Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil** ribadiscono il comune obiettivo, e di tutelare e valorizzare le professionalità dei lavoratori e delle imprese locali del settore.*

Allo stesso tempo, intendono rafforzare le iniziative volte a contrastare ogni forma di lavoro nero e irregolare e difendere la salute e la sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili.

Le OO.SS. sono coscienti della crisi economica e finanziaria che ha inevitabilmente interessato il settore delle costruzioni, determinando il ricorso a tutte le forme di ammortizzatori sociali.

Questa fase storica, segnata dalla forte crisi economica e finanziaria, ha favorito l'aumento di fenomeni anomali di occupazione, quali il part time e le partite iva.

Il contratto di secondo livello, può offrire occasione per migliorare le condizioni, la qualità del lavoro, dell'impresa, e la sicurezza.

In questo senso, necessita l'azione comune delle parti sociali attraverso il sistema degli enti bilaterali con una condivisa e concreta lotta al fenomeno dell'illegalità diffusa e difendere le imprese sane dalla concorrenza sleale che arreca gravi danni al sistema del settore edile.

E' importante quindi, salvaguardare la qualità del lavoro e delle imprese, attraverso accordi e protocolli con committenti pubblici e privati.

In provincia di Agrigento, Il mercato delle costruzioni ha segnato nell'ultimo decennio un forte incremento grazie all'azione positiva del DURC che ha prodotto in questi anni un miglioramento della condizione generale per i lavoratori e le imprese, ha consentito tanta emersione, con il conseguente aumento della massa salariale, del numero di ore denunciate, l' incremento dei lavoratori attivi iscritti in cassa edile. L'integrativo, Sarà l'occasione per rendere maggiormente efficace lo strumento del DURC correlandolo anche alla congruità della manodopera.

In questo contesto, l'integrativo provinciale dovrà assumere la volontà delle parti a combattere i fenomeni di concorrenza sleale, legata alla logica del massimo ribasso, i ritardi burocratici, con il conseguente arretramento delle condizioni di lavoro e infiltrazioni mafiose, anche attraverso l'attività degli enti paritetici, quali soggetti la cui prerogativa va in quella direzione.

Gli enti paritetici territoriali, assumeranno il compito di presidio democratico, promotore dell'applicazione e del rispetto di un codice etico che le parti promuovono per garantire maggiore legalità e sicurezza per imprese e lavoratori.

Con questa premessa, che sottoponiamo la nostra piattaforma con le seguenti rivendicazioni, convinti come siamo, che il rinnovo della contrattazione di secondo livello, qualifichi sempre di più il settore delle costruzioni, migliori e valorizzi sempre di più il lavoro , il salario dei lavoratori, il ruolo e la partecipazione delle imprese.

ENTI BILATERALI

I nostri enti bilaterali, CEAMA - ESIEA CPT, riconosciuti da tutti gli enti pubblici e privati, rappresentano una pietra miliare per il settore delle costruzioni in provincia di Agrigento, le funzioni loro affidate da alcune leggi regionali che nascono dall'esigenza comune per una maggiore legalità, sicurezza, formazione ed informazione, come l'accreditamento alla legge regionale 24 del 1976 per la formazione, nonché alla legge n°20 del 20 agosto 2007, modificata ed integrata dalla L.R. n 16 del 13 luglio 2010 art 7 comma 3, per la sicurezza nei luoghi di lavoro, hanno consentito di fare un salto di qualità sia nella formazione che nella divulgazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si ritiene utile, dato il ruolo già rilevante, dare un maggiore impulso, attraverso un processo di riorganizzazione e di riqualificazione degli enti, con la costituzione di un unico processo informatico integrato che consenta loro, di interagire, e favorire lo scambio delle informazioni utili.

Si ritiene altresì, utile consolidare l'applicazione degli statuti tipo predisposti dagli organismi nazionali.

CASSA EDILE

In riferimento all'art 16 del CCPL precedente, si chiede di confermare il contributo dovuto alla cassa edile fissato nella misura del 3% di cui 2,50% a carico del datore di lavoro e 0,50% a carico del lavoratore.

Fermo restando tutto l'impianto dell'art 15 relativo all'ape, Si chiede inoltre, di riversare le somme dello 0,10%, destinate al già costituito osservatorio, in un apposito fondo presso la Cassa Edile denominato "fondo gestione carenza malattia" utilizzato secondo quanto disposto al punto carenza malattia della presente piattaforma.

QUOTE DI ADESIONE CONTRATTUALE (art 17 CCPL)

In riferimento all'art.17 del CCPL precedente si chiede di confermare tutto l'impianto con le seguenti modifiche:

- 1) aumentare le quote di adesione territoriali contrattuali al 1,80% .*

TERMINI DI ADEMPIMENTI CEAMA (ART 18 CCPL)

I Termini per gli adempimenti alla CEAMA, art 18 del CCPL precedente, dovranno essere effettuati entro l'ultimo giorno utile del mese successivo a quello di competenza.

Il paragrafo 5 relativo al conguaglio malattia ed infortunio a mezzo delle procedure informatiche, viene modificato come segue:

- 2) Le imprese irregolari ai versamenti dovuti alla CEAMA nei mesi precedenti, vengono esclusi dall'automatismo del conguaglio.*

CARENZA MALATTIA

Si chiede il superamento della carenza malattia, ai sensi dell'art. 38 del CCNL 19/04/2010, in via sperimentale per la durata del Contratto Integrativo Provinciale si stabilisce di:

- a) Utilizzare fino a esaurimento il Fondo Gestione Carenza Malattia appositamente costituito presso la Cassa Edile.*
- b) Per un massimo di numero due eventi l'anno appositamente certificati per singolo lavoratore.*
- c) Per le integrazioni e/o modifiche delle prestazioni di malattia erogati dalla Cassa Edile, si rimanda a una valutazione successiva che sarà definita fra le parti sociali e dovrà essere parte integrante del CCPL.*

PRESTAZIONI CASSA EDILE

Siamo convinti che, con la prossima vigenza contrattuale, sia necessaria una rivisitazione di tutte le prestazioni rilasciate dalla CEAMA.

Per le integrazioni e/o modifiche delle prestazioni assistenziali erogati dalla Cassa Edile, si rimanda a una valutazione successiva che sarà definita fra le parti sociali con apposito protocollo che dovrà essere parte integrante del CCPL.

ESIEA - CPT

FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'ESIEA – CPT, ha lo scopo di attuare, promuovere e coordinare a tutti i livelli la formazione professionale delle maestranze, in applicazione di quanto previsto dal CCNL Edilizia.

Per raggiungere gli scopi dell' ESIEA - CPT, in considerazione anche ai nuovi compiti imposti dalle leggi vigenti, si chiede di innalzare il contributo per l'addestramento professionale in favore della scuola edile dal 1% al 1,20%

COMITATO PARITETICO PROVINCIALE TERRITORIALE PER LA PREVENZIONE INFORTUNI, L'IGIENE E L'AMBIENTE DI LAVORO

In riferimento all'art.6 del CCPL precedente si chiede l'incremento dell'aliquota dall'attuale 0,50% a 0,60%.

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA TERRITORIALI RLST (FONDO RLST)

In riferimento all' RLST si richiede di destinare lo 0,1% per l'istituzione di un fondo autonomo presso la CEAMA.

Per la definizione di un accordo, si rimanda a una valutazione successiva che sarà definita fra le parti sociali e dovrà essere parte integrante del CCPL.

INIZIATIVE ECONOMICHE DI CONTRASTO AL LAVORO SOMMERSO BONUS PREMIALE

Si conferma quanto già previsto all'art. 21 del CCPL precedente, con la seguente modifica ed integrazione:

Per potere usufruire del bonus premiale, l'azienda, dovrà dimostrare di essere in possesso di un attestato di formazione sui corsi per la sicurezza ex 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, Dlgs 81/08 integrato dal Dlgs 106/ 09 rilasciato esclusivamente dall' ESIEA- CPT di Agrigento.

REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Si chiede il Monitoraggio delle anomalie legate al ricorso eccessivo, del part-time e dei permessi non retribuiti e qualora se ne ravvisi un eccessivo uso, si chiede di dare tempestiva comunicazione agli enti preposti: Servizi Ispettivi, Inps, Guardia di Finanza.

Si chiede inoltre, al fine combattere il lavoro irregolare e comportamenti volti a eludere norme e leggi, per le imprese che costantemente non denunciano le ore contrattuali di lavoro, di introdurre un aggravio della contribuzione dovuta alla CEAMA “ da concordare tra le parti “, con apposito protocollo firmato.

Si chiede i la valorizzazione del già costituito osservatorio, mediante anche il miglioramento dell'informatica.

REGOLARITA' FORMATIVA

Le aziende in regola con la CEAMA, dovranno altresì dimostrare la regolarità formativa in ordine alla:

Formazione, prevenzione sulla sicurezza (Dlgs 81/08 integrato dal Dlgs 106/ 09)certificati esclusivamente dell' ESIEA _ CPT di Agrigento.

BORSA LAVORO E FORMAZIONE

FILCA, FENEAL E FILLEA territoriali, considerano importante sviluppare la borsa lavoro istituita dal vigente CCNL, per tale scopo, bisogna coinvolgere gli enti bilaterali.

L' ESIEA - CPT dovrà rafforzare e rilanciare la formazione, stipulare convenzioni con i centri per l'impiego.

Le parti concordano sull'opportunità di favorire e migliorare il ruolo del coordinamento del Formedil regionale e condividono le scelte e le iniziative del Formedil nazionale.

LAVORATORI MIGRANTI

Ai lavoratori stranieri iscritti alla CEAMA e a quelli che partecipano al corsi delle 16 ore (primo ingresso), è riconosciuto attraverso l' ESIEA - CPT, il diritto a usufruire di un corso per l'apprendimento della lingua italiana con riferimento al settore edile, che verrà tenuto dal personale interno dell' ESIEA – CPT.

POLITICHE DI GENERE

Si propone la sottoscrizione di un codice etico contro il mobbing, violenze e discriminazioni di ogni tipo, comprese quelli salariali e di carriera.

Si chiede un giorno di permesso retribuito per i coniugi per la nascita di un figlio/a.

Inoltre, per valorizzare il ruolo delle donne al rientro della maternità o dopo lunghe pause dal lavoro, attivare tramite l' ESIEA – CPT, un piano di formazione ed aggiornamento di crescita professionale.

Per quanto riguarda le lavoratrici presenti in cantiere nel settore (restauratrici) è necessario che abbiano alloggi e servizi igienici separati rispetto a quelli degli uomini, e che vengano previste, delle prestazioni erogate dalla CEAMA, esami specifici per la prevenzione delle malattie legate all'uso di sostanze chimiche altamente nocive.

Per la definizione di quanto sopra, si rimanda ad un apposito protocollo firmato dalle parti, che sarà parte integrante delle prestazioni dell'integrativo.

PRINCIPIO DI PORTABILITA'

Le OO.SS, in considerazione che il settore delle costruzioni, ha molte peculiarità, una delle quali, è l'eccessiva polverizzazione molto accentuata nella provincia di Agrigento, concordano sul principio della portabilità delle ore tra le Casse Edili delle province siciliane al fine di poter garantire a ciascun lavoratore il raggiungimento del requisito, per poter usufruire delle prestazioni previste dal CCPL della provincia di Agrigento.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE (PREVEDI)

Da sempre le OO.SS., sono impegnate a promuovere il prevedi, Assegnare alla cassa edile il ruolo di promozione.

Si chiede, l'istituzione del fondo dello 0,05 % così come previsto dal CCNL.

ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro è regolato dall'art. 5 del CCNL 19/04/2010 con le seguenti integrazioni:

Considerato che il territorio della provincia di Agrigento è molto ampio, nei cantieri in estensione, l'inizio dell'orario di lavoro giornaliero coincide con il raggiungimento della sede dell'azienda, individuato e comunicato dall'impresa.

Tutti gli spostamenti dalla sede, ai vari luoghi di lavoro, devono essere effettuati con mezzi predisposti dall'azienda.

In riferimento all'art 38 del CCNL del 19/04/2010 (lettera a) riguardante la ripartizione dell'orario normale di lavoro, per le valutazioni delle parti territoriali, si chiede che qualsiasi variazione, dovrà essere firmata dalla RSU Aziendale.

INDENNITA' TERRITORIALE DI SETTORE

L'ITS previsto dal CCNL del 19/04/2010, resta ferma nelle cifre applicate dall'art. 11 del vigente CCPL della provincia di Agrigento. (L'EET viene conglobato nell'ITS come definito dal CCNL del 19/04/2010 (allegato 15).

AUMENTO SALARIALE

ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE – (EVR)

Chiediamo di fissare il tetto dell'EVR al 6% dei minimi in vigore al 01/01/2010, come previsto dagli articoli 12 E 38 del CCNL 19/04/2010, con decorrenza non anteriore al 01/07/2011.

FERIE

Si conferma quanto stabilito dall'art 10 dell'integrativo provinciale precedente, che va integrato da quanto previsto nell'ultimo rinnovo del CCNL del 19/04/2010, per i lavoratori immigrati.

TRATTAMENTO ECONOMICO PER FERIE E GRATIFICA NATALIZIA

Si conferma quanto stabilito dall'art. 13 dell'integrativo provinciale precedente.

LAVORI SPECIALI DISAGIATI

Premesso che nel territorio della provincia di Agrigento, si stanno realizzando delle opere in galleria, si chiede che le misure percentuali stabilite all'art. 14 dell'integrativo provinciale precedente, vanno incrementate del 2% Inoltre si propone di incrementare del 2 % tutte le attività relativamente ai lavori speciali e disagiati, di cui all'art 20 del CCNL del 19/04/2010.

TRASFERITA E LOCALITA' DISAGIATE

Con riferimento all'art. 19 del precedente CCPL, i limiti individuati, vanno aumentati del 10%, da calcolarsi sugli elementi di cui al punto 3 del dell'art. 24 del CCNL del 19/04/2010.

VESTIARIO

Ai lavoratori che, dal 1° ottobre di ogni anno al 30 settembre dell'anno successivo, avranno effettuato 600 ore di lavoro presso imprese di costruzioni che per la loro attività nella Provincia di Agrigento hanno adempiuto ai loro obblighi contrattuali nei riguardi della CEAMA, la stessa Cassa Edile fornirà, annualmente, n 1 vestiario e n 1 paio di scarpe antinfortunistiche idonee alle loro esigenze professionali.

MENSA

Resta confermato quanto disposto all'art. 8 del precedente CCPL.

Nel caso in cui la somministrazione del pasto non possa avvenire e/o per gli operai che non intendessero aderire a tale servizio, sarà corrisposta, con decorrenza 1° gennaio 2011, un'indennità sostitutiva di euro 0,66 per ogni ora di lavoro effettivamente prestata o buono pasto giornaliero di euro 5,29.

INDENNITA' DI TRASPORTO

In riferimento all'art. 7 del precedente CCPL le indennità per ogni ora di lavoro ordinario effettivamente prestato, vengono richiesti nella seguente misura:

da 2 km. a 10 km = 0,30 euro

oltre i 10 km = 0,40 euro

Per il personale che fuori dell'orario di lavoro, è comandato alla conduzione di mezzi aziendali, con carattere di continuità, per il trasporto di personale dipendente, è riconosciuta una indennità pari al 10 % da calcolarsi sugli elementi di cui al punto 3 del dell'art. 24 del citato CCNL.

INDENNITA' DI REPERIBILITA'

In riferimento all'Art. 38 del CCNL 19/04/2010 (lettera "e) , ai lavoratori adibiti a manutenzione straordinarie o a lavorazioni urgenti, per le quali il datore di lavoro richieda per iscritto di essere reperibili anche al di fuori dell'orario normalmente praticato dalle imprese, con il consenso del lavoratore, viene corrisposta una indennità pari a euro 20,00 (venti) giornaliera.

Per le reperibilità in giorni festivi o feriali" non lavorativi, l'indennità di cui sopra viene raddoppiata.

IMPIEGATI

PREMIO DI PRODUZIONE

Il premio di produzione resta fermo nelle cifre in atto così come disposto nella nota a verbale art.46 CCNL del 19/04/2010.

Si richiede l'iscrizione in cassa edile degli impiegati, mediante una ritenuta alla fonte da parte dell'impresa, da stabilire con apposito protocollo, che sarà parte integrante dell'integrativo, da versare alla CEAMA al fine di consentire loro di usufruire di alcune prestazioni.

ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE (EVR IMPIEGATI)

Si richiede di fissare il tetto dell'EVR al 6% dei minimi in vigore al 01/01/2010 come previsto dal CCNL 19/04/2010, con decorrenza non anteriore al 01/07/2011.

DECORRENZA E DURATA

*Il contratto integrativo provinciale decorre dal 1° gennaio 2011 e avrà durata fino al **31dicembre 2013** salvo diverse disposizioni dettate dalla contrattazione nazionale. Oltre quanto disciplinato dal presente contratto, le parti riconfermano l'impegno di piena e integrale osservanza di quanto stabilito nella premessa e in ogni altra sua parte dal CCNL 19/04/2010.*

Agrigento febbraio 2011

IL SEGRETARIO

GENERALE FENEAL UIL

IL SEGRETARIO

GENERALE FILCA – CISL

IL SEGRETARIO

GENERALE FILLEA - CGIL